

Il mito del toro nell'arte al Museo Ferruccio Lamborghini

In occasione di ARTE DESIGN BOLOGNA e ART CITY BOLOGNA, il Museo Ferruccio Lamborghini di Fano di Argelato ospiterà l'esposizione di opere d'arte contemporanea dedicate al mito del Toro Lamborghini e legate ai motori e alla meccanica.

Il fil rouge dell'esposizione è il toro, simbolo di Ferruccio Lamborghini, e il mondo delle quattro ruote, legato strettamente alla storia dell'imprenditore emiliano. Un trait d'union tra tutti gli artisti è anche la materia utilizzata per le opere in esposizione: fili d'acciaio, rame, bronzo e altri metalli che rimandano idealmente alla creatività del geniale costruttore di auto Ferruc-

cio.

Tra le opere in esposizione ricordiamo: Centauro, scultura in bronzo di Salvatore Amelio; FEAL e Veneno Concept, sculture in acciaio inox di Marco Bellavere; Toro, scultura in rame di Sara Bolzani; Nadie verà el rostro del Rallie que pasa en el bosque, scultura in bronzo di Fabio De Sanctis gentilmente concessa dal Museo Magi 900 di Pieve di Cento.

Durante la vernice, mercoledì 31 gennaio dalle ore 19 con ingresso gratuito aperto a tutti, saranno anche esposte una prova di pala d'altare di El Greco e un quadro di Francis Bacon provenienti da una collezione privata.

Il Museo Ferruccio Lamborghini è il contenitore ideale per creare connessioni tra presente e passato e per stimolare un dialogo creativo tra artisti con diverse poetiche. Nell'esposizione artistica permanente del Museo sono presenti opere di Marco Lodola, Gelindo Baron, Giuseppe Botti, Giovanni De Gara, Roberto Pannichi, Mario Glorioso, Giuseppe Monguzzi, Nadia Brunetti.

Le sculture saranno esposte al Museo dall'1 febbraio al 4 marzo, e saranno visibili dal martedì al sabato dalle 10 alle 18 e la domenica dalle 14.30 alle 18.30. In occasione della ART CITY WHITE NIGHT, il Museo resterà aperto il Sabato 3 febbraio dalle 10 fino a mezzanotte.



IL MUSEO FERRUCCIO LAMBORGHINI

Inaugurato nel 2014, il Museo di Argelato è stato ideato e progettato dall'imprenditore Tonino Lamborghini per celebrare la figura del genio industriale del padre Ferruccio, a pochi chilometri dal centro di Bologna e al centro della Motor Valley.

Nei 9000 mq del Museo è racchiusa tutta la produzione industriale di Ferruccio, dal primo trattore Carioca, con cui diede vita alla sua prima azienda nel 1947, a tutti i modelli più importanti degli anni '50, '60 e '70. Un percorso emozionante mostra sia

la collezione personale del cav. Lavoro Lamborghini, tra cui spicca la mitica Miura SV, sia le sue produzioni automobilistiche, come la famosa Fiat Barchetta Sport, modificata per partecipare alla 1000 Miglia del 1948, l'avveniristica Countach, gli esemplari di Jarama, le Urraco e l'Espada con apertura ad ali di gabbiano che ispirò l'auto del film Ritorno al futuro, il prototipo di elicottero e l'offshore Fast 45 Diablo Classe 1 di 13,5 metri con motore Lamborghini 11 volte campione del mondo.

